

A: Oasi "Cana"  
Oggetto: Il pre-embrione? Un'invenzione della politica di Michela Coricelli - (C) AVVENIRE

## **Il NO è poco: noi NON ANDIAMO a votare** *E' vita... evita di metterla ai voti*

**Dietro la progressiva apertura della legislazione spagnola alla sperimentazione sui nascituri c'è l'invenzione del concetto di pre-embrione, stratagemma per legittimare ogni genere di pratica.**

**Attenzione però perchè anche da noi c'è chi tenta di percorrere la stessa strada...**

**"Il pre-embrione? Un'invenzione della politica"**

**Michela Coricelli - (C) AVVENIRE - Insetto E' VITA - n. 27 - 28 aprile 2005 - pagina 3**

Si alla ricerca con le cellule embrionali, si alla selezione degli embrioni per fini terapeutici (prevista nella prossima legge sulla fecondazione assistita): **la direzione scelta dalla Spagna - spiega ad Avvenire Luis Miguel Pastor, professore di biologia cellulare dell'Università di Murcia - «è unilaterale, e parte dall'accettazione del concetto di pre-embrione».** Una posizione «simile solo alla Gran Bretagna», ma distante da «Italia, Germania e altri Paesi vicini».

**D. Professore, in Spagna (e non solo), malgrado tante voci critiche anche dal punto di vista esclusivamente scientifico, si continua a parlare di pre-embrione...**

R. Il termine venne assunto con la prima legge sulla riproduzione assistita nel 1988. A quei tempi c'era un rifiuto maggiore, da parte della società, nei confronti della riproduzione assistita, e nella norma fu elaborato un preambolo per giustificarla. **Facendo riferimento all'esempio di altri Paesi, si parlava proprio di pre-embrione definendo così le prime fasi dello sviluppo, ossia i primi 14 giorni, come se quello non fosse un embrione.**

In questo modo si evitava anche uno scoglio giuridico: in una sentenza del Tribunale costituzionale del 1985 relativa all'aborto si diceva che l'embrione è una realtà e un bene che va protetto. Definendolo pre-embrione invece si evitava la protezione garantita dalla sentenza. L'introduzione si basò sul modello inglese. Più tardi il governo guidato dal Partito popolare affrontò una riforma della legge: ma essendo solo una modifica, continuava a utilizzare gli stessi termini. Il nuovo progetto di legge che si sta elaborando segue la filosofia iniziale: è una contraddizione che il pre-embrione sia definito come "un embrione con meno di 14 giorni". **Tutto questo indica bene la difficoltà di spiegare una realtà differente da quella embrionale, perché - dal punto di vista biologico - ciò che è previo all'embrione sono i gameti, nient'altro.** Con la loro fusione si costituisce già l'embrione, con il proprio futuro e la propria continuità. Anni fa la nostra percezione del processo di sviluppo dell'embrione era più che altro genetica, ma ora è vitale, perché attraverso la fecondazione in vitro abbiamo scoperto che il divenire dell'embrione è biologico, proprio dell'essere vivo, in crescita ed organizzato. **È una realtà dinamica. Insomma, non è un agglomerato di cellule: è unità nella totalità.**

**D. Nel documento sulla vita pubblicato il 4 aprile dai vescovi spagnoli si parla della responsabilità della scienza a servizio dell'uomo, accanto all'etica però...**

R. La scienza dà i fatti, ma poi l'interpretazione di quei fatti scientifici comporta altre categorie mentali. **La biologia può indicare in quale momento si produce l'inizio della vita insieme ad altri dati, ma poi questi vengono interpretati.** Oltre 20 anni fa, coloro che elaborarono il termine pre-embrione utilizzarono argomenti già usati nel dibattito sull'aborto. In realtà la biologia non si trovava di fronte a una realtà diversa, ma quella parola serviva a giustificare una determinata tecnica. Al contrario, la biologia della riproduzione e dello sviluppo non ha mai avuto bisogno di un altro

termine semantico al di fuori di "embrione": **"pre-embrione" è un termine politico, un eufemismo, che appare solo nelle riviste di fecondazione assistita e che non si usa nella comunità scientifica internazionale. Tutto è continuità: non ci sono argomenti scientifici solidi che dimostrino l'esistenza di un pre-embrione.** È anche vero che ci sono alcuni, qui in Spagna, che cercano di usare un altro termine, "pro-embrione", ma scientificamente tutto questo non è sostenibile....

#### D. Qual è il clima del dibattito in Spagna?

R. Indubbiamente nel mio Paese c'è un ampio dibattito su argomenti come la clonazione terapeutica... Secondo me in un'Europa in cui non c'è ancora un accordo sullo statuto dell'embrione, **la Spagna ha assunto una posizione unilaterale, ha accettato la definizione di pre-embrione, considerandolo come una "cosa":** non è certo quello che dicono nella loro legislazione Paesi come l'Italia o la Germania. **La Spagna segue la linea della Gran Bretagna, e assume posizioni sempre meno controllate.**

#### D. Cosa la preoccupa di più del prossimo progetto di legge di riproduzione assistita?

R. **Per prima cosa l'accumulo degli embrioni:** un nodo che resta aperto, anzi, viene aggravato, perché si permette la ricerca scientifica con cellule di embrioni in soprannumero. Altro tema: la possibilità di accedere a questo tipo di processi da parte di qualsiasi donna, al di là dell'età. **Non c'è alcuna considerazione nei confronti del concepito, viene lasciato tutto nelle mani della donna.** Mi preoccupa anche la cosiddetta **diagnosi pre-impianto:** passiamo da una sorta di eugenetica negativa - quella prevista finora - alla diagnosi per selezionare un potenziale donatore per un fratello malato. Dunque si elimineranno gli altri non perché malati ma perché non utili. Ovviamente non è una selezione per piacere, ma comunque risponde al desiderio dei genitori. Infine, mi allarma la possibilità di clonazione terapeutica o di ricerca... **La Spagna diventa così il Paese più aggressivo nei confronti dell'embrione: basti pensare che è già possibile utilizzarlo come cavia.** Domani il passo ulteriore potrebbe essere l'impiego come materia cellulare per i trapianti: è un'autentica svalutazione dell'embrione umano per interessi meramente produttivi, e questa è una contraddizione.

#### D. Una contraddizione con cosa?

R. Con le tecniche di riproduzione assistita che all'inizio avevano messo al centro, come protagonista, proprio l'embrione. **L'obiettivo era avere bambini, nient'altro. Ora la situazione sembrerebbe capovolta a danno dell'embrione: è come una fabbrica in cui si produce per il mero consumo.** Del resto, la procreazione umana non si limita solo alla riproduzione: nell'uomo è necessario un contesto di amore, un ambiente che rispetti la dignità della vita. Questo è il cuore della questione, ma non è la logica in cui si muove la tecnica: **l'embrione viene considerato sempre più come una "proprietà" dei genitori o del ricercatore.** In fondo, nella stessa dinamica della riproduzione in vitro c'è il concetto di controllo di tutte le variabili, perché si tratta di un'azione tecnica, che tende all'efficacia della produzione. Queste sono le estreme conseguenze implicite in quelle tecnologie.

**Penso che oggi l'embrione sia l'essere umano più sfruttato: viene considerato come una sotto-specie: un atteggiamento che nei secoli passati si utilizzava con gli schiavi.**

---

*Sto inviando le mail (di solito 5 o 6 a settimana) ad amici della Associazione OASI CANA Onlus ([www.oasicana.it](http://www.oasicana.it)) che in passato ci hanno fornito in vario modo il loro indirizzo. Si tratta di notizie, curiosità, segnalazioni, relative alla famiglia, alla vita od alla nostra Associazione.*

*Puoi trovare tutte quelle precedentemente inviate all'indirizzo [http://www.oasicana.it/pagina\\_news.htm](http://www.oasicana.it/pagina_news.htm)*

*Se Ti sono di disturbo o non vuoi più riceverne Ti prego di segnalarmelo con una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) indicando il tuo indirizzo e-mail.*

*Ti chiedo inoltre di segnalarmi Tu eventuali notizie o altro che ritieni sia utile far circolare fra di noi inviandomi una mail a [info@oasicana.it](mailto:info@oasicana.it) .*

*Chi volesse essere inserito in questa lista di distribuzione può richiederlo allo stesso indirizzo.*

Antonio Adorno